

# CONVENZIONE COSTITUTIVA DELL'ASSOCIAZIONE TRA I COMUNI DI ATZARA, ARITZO E TONARA

L'anno duemiladiciassette il giorno..... del mese di ..... tra i Comuni Atzara, Aritzo e Tonara in persona dai loro legali rappresentanti, in esecuzione delle deliberazioni consiliari di seguito indicate:

- Comune di Atzara, rappresentato dal Sindaco Sig. .... in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del..... ;
- Comune di Aritzo, rappresentato dal Sindaco Sig....., in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del..... ;
- Comune di Tonara, rappresentato dal Sindaco Sig.ra....., in esecuzione della deliberazione consiliare n..... del..... ;

## **Premesso:**

1. Che con Determinazione del Direttore del Servizio Supporti Direzionali, Affari Giuridici e Finanziari n. 2919/SDA del 17.11.2015, per le finalità di cui all'art. 5 della Legge Regionale n.5 del 9 marzo 2015, l'Assessorato degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica ha emanato l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi a valere sul Fondo per il finanziamento della progettazione e/o della realizzazione delle opere necessarie alla rifunzionalizzazione di beni del patrimonio della Regione da concedere in comodato d'uso agli Enti Locali;
2. Che le Amministrazioni Comunali di Atzara, Aritzo e Tonara hanno congiuntamente partecipato al bando di cui al punto 1 con una proposta progettuale (prot. 53547) per il recupero dei seguenti immobili:
  - *Centro Pilota ex I.S.O.L.A. e relativo cortile pertinenziale, sito in Atzara Via Vittorio Emanuele n. 9, composto da un unico corpo di fabbrica, con accesso dalla stessa via, distinto in catasto urbano al foglio 5, mappale 1183 sub 1 Cat. D1, con consistenza di 8 vani più accessori, superficie coperta mq 515, superficie calpestabile mq. 448;*
  - *Ex ufficio di collocamento, sito in Aritzo Via Guglielmo Marconi n. 78, distinto in catasto urbano al foglio 12 mappale 1075, , costituito da n. 3 piani;*
  - *Ex poligono di tiro e relative aree di pertinenza, sito in Aritzo in località Franzineddu distinto in catasto terreni al foglio 13, mappali 46,47,49 e 51, con consistenza di mq. 15.570;*
  - *Centro Pilota ex I.S.O.L.A. e relativo cortile pertinenziale, sito in Tonara, via Karalis, composto da un unico corpo di fabbrica, con accesso dalla stessa via, distinto in catasto urbano al foglio 13, mappale 1296 Cat. D1, con consistenza di 8 vani più accessori, superficie coperta mq 520, superficie calpestabile mq. 452;*

3. Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 67/4 del 29/12/2015 ha concesso alla costituenda Associazione, a valere sul Fondo di cui al punto 1 e per le finalità di cui alla proposta progettuale succitata, un finanziamento di € 1.996.038,87 (unmilionenovecentonovantaseimilaetrentotto/87). L'importo totale di € 1.996.038,87 è comprensivo di tutte le azioni e interventi da effettuarsi negli immobili individuati al punto 2, ubicati nei comuni di Tonara, Aritzo ed Atzara, costituitisi per l'occorrenza in associazione tra loro, con il comune di Atzara in qualità di capofila.

#### **Art. 1**

##### **(Oggetto e finalità)**

1. I Comuni di Atzara, Aritzo e Tonara costituiscono un'Associazione Temporanea al fine di gestire in forma associata la progettazione, la realizzazione dei lavori e ogni attività finalizzata al recupero e rifunzionalizzazione delle opere e beni del patrimonio della Regione elencati al punto 2 delle premesse, da ricevere in comodato d'uso gratuito da parte della Regione Sardegna
2. La presente convenzione disciplina la costituzione, le norme fondamentali di organizzazione e di funzionamento dell'Associazione, di seguito denominata "Associazione";

#### **Art. 2**

##### **(Comune capofila e sede dell'Associazione)**

1. L'Associazione individua nel comune di Atzara l'ente capofila che rappresenta a tutti gli effetti giuridici l'associazione al fine del conseguimento dello scopo istituzionali e tiene, altresì, i rapporti esterni per conto dell'Associazione medesima;
2. La sede viene individuata presso il Comune di Atzara; gli organismi dell'Associazione possono riunirsi anche in luogo diverso dalla sede;

#### **Art. 3**

##### **(Organismi di coordinamento)**

Sono organismi di coordinamento dell'Associazione il Presidente e la Conferenza dei Sindaci.

#### **Art. 4**

##### **(Presidente dell'Associazione)**

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto dalla Conferenza dei Sindaci nel proprio seno ad unanimità dei tre componenti; contestualmente viene eletto anche il Vicepresidente, che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento nonché nel caso di sospensione nell'esercizio della funzione nei casi previsti dalla legge.
2. In caso di decadenza dalla carica di Sindaco, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente o dal rappresentante legale, sino alla elezione del successore.
3. La carica di Presidente è riservata ai Sindaci e non è delegabile.
4. Il Presidente convoca e presiede la Conferenza dei Sindaci e ne fissa il relativo ordine del giorno.

#### **Art. 5**

### ***(Conferenza dei Sindaci)***

1. La Conferenza dei Sindaci è composta dai Sindaci dei comuni aderenti. Essi possono farsi sostituire oltre che dal Vicesindaco anche da altro assessore delegato per iscritto.
2. La Conferenza dei Sindaci è validamente costituita quando siano presenti almeno due componenti, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.
3. La Conferenza esercita le seguenti funzioni:
  - nomina, per ciascun progetto, un proprio componente che sovrintende alla corretta gestione e attuazione dell'opera, in piena coerenza con le modalità operative di programmazione, gestione e rendicontazione del finanziamento e di realizzazione delle opere indicate nella convenzione da stipularsi con la Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia;
  - approva atti, elaborati e prospetti economico-finanziari relativi ai singoli progetti inerenti il finanziamento al fine di programmare e monitorarne gli interventi, comprese eventuali necessarie variazioni;
  - esamina, in riferimento alle funzioni ed ai servizi oggetto della attività dell'Associazione, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività dei singoli comuni.
  - La Conferenza adotta tutte le misure necessarie a realizzare una adeguata ed efficace interconnessione tra gli uffici comunali interessati alla realizzazione degli interventi previsti.
4. Le deliberazioni adottate dalla Conferenza dei Sindaci sono verbalizzate dal Segretario del Comune capofila e trasmesse ai Comuni.

### **Art. 6**

#### ***(Durata e scioglimento)***

1. L'Associazione ha la durata necessaria alla completa realizzazione degli interventi ed al successivo avvio delle attività di progetto.
2. L'Associazione cessa per scadenza del termine di durata o a seguito di deliberazione di scioglimento approvata dai consigli comunali di tutti gli enti partecipanti. L'atto di scioglimento è sottoscritto dai sindaci e contiene la disciplina della fase di scioglimento e dei connessi adempimenti.
3. Tutti le opere realizzate dall'Associazione transiteranno nella disponibilità dei singoli Comuni, a conclusione dell'iter tecnico-amministrativo necessario alla loro realizzazione ed a seguito dell'avvio delle attività in esse previste.

### **Art. 7**

#### ***(Modifiche alla convenzione quadro)***

1. Le proposte di modifica della presente convenzione quadro sono deliberate dalla Conferenza dei Sindaci e sottoposte ai comuni aderenti.

## **Art. 8**

### ***(Accesso agli atti)***

1. L'Associazione garantisce l'accesso alle informazioni relative alle attività di propria competenza. A tale scopo, agli atti della Conferenza dei Sindaci e degli altri organismi dell'Associazione si applicano le disposizioni contenute nel regolamento sull'accesso del comune sede dell'Associazione.

## **Art. 9**

### ***(Potere sostitutivo)***

La Regione Sardegna, in caso di inerzia o inadempimento da parte dell'Associazione nel compimento di atti o attività obbligatori per la tutela di interessi generali, o in tutti i casi se ne ravvisi la necessità e l'urgenza, potrà esercitare il potere sostitutivo previsto dall'art. 9 della legge regionale 12 giugno 2006, n. 9 (Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali).